

Codice A1801A

D.D. 7 novembre 2019, n. 3821

Parere su istanza di acquisto di area del demanio idrico ai sensi dell'articolo 5 bis del d.l. n. 143/2003 convertito con l. n. 212/2003 sita nel Comune di Venaus (TO), richiedenti Sig.ri CLEMENTE Edda, Nello e Piera.

Premesso che

- con nota prot. n. 2019/8523/DRPVDA del 08/08/2019 l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, ha richiesto alla Regione Piemonte parere in merito all'istanza datata 16/04/2019, presentata dai Sig.ri Edda, Nello e Piera CLEMENTE, per l'acquisto di un'area appartenente al demanio idrico sita nel Comune di Venaus (TO) censita al catasto al Fg. 15 mapp. 2825 avente una superficie pari a 91,00 mq.;

- con D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e D.G.R. n. 30-2231 del 22 giugno 2011 la Giunta regionale ha adottato le disposizioni e i criteri per l'espressione del parere unico regionale in merito alle procedure di sdemanializzazione e di vendita per sconfinamento di aree del demanio idrico, richiesto ai sensi degli accordi assunti in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 20/06/2002 e 30/11/2006;

- le predette deliberazioni richiamano, in particolare, le valutazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 della legge n. 37/1994, il quale stabilisce che il rilascio delle concessioni nonché le variazioni all'uso dei beni del demanio idrico sono soggetti ad esplicito provvedimento amministrativo che ne assicuri la tutela del buon regime delle acque, dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni interessati e degli aspetti naturalistici e ambientali coinvolti dagli interventi realizzati, ed attribuiscono alle valutazioni idrauliche valore pregiudiziale rispetto alle altre che compongono il parere unico regionale, disponendo che non si proceda all'acquisizione degli ulteriori pareri in caso di parere idraulico negativo;

- in considerazione della specificità delle vendite per sconfinamento rispetto alle ordinarie procedure di sdemanializzazione, le citate deliberazioni prevedono un iter istruttorio semplificato per il rilascio del parere unico regionale, che comprende, per tali fattispecie, le valutazioni in linea idraulica e, per il caso in cui queste siano favorevoli, le ulteriori valutazioni circa l'equilibrio geostatico e geomorfologico delle aree interessate;

- nella nota prot. n. 49839/A1813A del 31/10/2019 il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino ha espresso, in merito all'istanza in oggetto, il seguente parere: “ ... a seguito di ricognizione spedita dei luoghi effettuata il giorno 23 ottobre 2019, si evince che l'ex alveo del Canale del Molino (mappale 2825) risulta di fatto obliterato, nonché occupato da una porzione di fabbricato. ... (omissis) ... si può ritenere che l'attuale sezione idraulica dell'alveo coincida con quella morfologica del canale per un tratto significativo sia a monte sia a valle del sito d'interesse e che sia sostanzialmente idonea a garantire il transito delle portate ordinarie (al netto delle interferenze antropiche puntuali), fino a quella formativa. ... (omissis) ... Per quanto suesposto, che vede l'ex alveo esistere esclusivamente sul piano catastale ed essere privo di una qualsiasi ragionevole funzione nell'interesse pubblico (in atto o potenziale), si ritiene che sussistano le condizioni di base per poter esprimere parere favorevole alla sdemanializzazione del mappale 2825, Foglio 15 del C. T. del Comune di Venaus (TO) definito a seguito di frazionamento. ...”;

- in relazione alle aree per le quali è stato espresso parere idraulico favorevole, il Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino ha espresso parere favorevole in merito all'equilibrio geostatico e geomorfologico;

IL DIRIGENTE

viste le D.G.R. n. 60-9156 del 7 luglio 2008 e n. 30-2231 del 22 giugno 2011;

preso atto del parere citato in premessa;

determina

- di esprimere parere favorevole alla vendita dell'area demaniale sita nel Comune di Venaus (TO) censita al catasto al Fg. 15 mappale 2825;

- di inviare all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta – copia del parere citato in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l. r. n. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

L'ESTENSORE
(Mauro CARBONERIS)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Maria GAMBINO)